

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA SCIA:

- **UNA COPIA DEGLI ELABORATI GRAFICI contenenti:**
  - **Planimetria da estratto catastale aggiornato** indicate i numeri di mappa di proprietà interessati;
  - **Rilievo topografico del lotto** con sviluppo grafico e libretto di campagna al fine di determinare la consistenza reale del lotto con le stesse procedure tecniche previste per i rilievi catastali (rilievo basato su almeno 3 “punti fiduciarci catastali” di appoggio);
  - **Ingrandimento del lotto 1:500 o 1:200** con evidenziate: distanze dai confini, distanze dalle strade, distanze dai fabbricati, curve di livello e quote, due profili significativi ante e post operam, zone permeabili, ecc;
  - **Piano quotato del lotto** con almeno due profili significativi ai sensi del vigente Regolamento Edilizio Comunale;
  - **Piante quotate in scala 1:100 (1:50 per il centro storico)** dei vari piani e della copertura;
  - **Sezioni in scala 1:100 (1:50 per il centro storico)** in numero non inferiore a due, sia longitudinale che trasversale indicanti: quote dei vari piani riferite allo 0,00, altezze interne e spessori dei solai; altezza in gronda ed altezza massima; andamento del terreno circostante ante e post operam;
  - **Prospetti in scala 1:100 (1:50 per il centro storico)** su tutti i lati, definiti con particolari architettonici (contorni finestre, modanature, mensole di gronda ecc) e nel caso che l’edificio si affianchi ad altri esistenti, il prospetto su strada dovrà comprendere almeno la rappresentazione dei fabbricati contigui;
  - **Schema relativo agli scarichi reflui** con l’indicazione della rete fognaria di allaccio e approvvigionamento idrico ecc.;
  - **Tabella indicante la metratura dei vari locali** con l’indicazione dei rapporti ai aeroilluminazione;
  - **Calcolo plano-volumetrico** attestanti l’ammissibilità dell’intervento richiesto nel rispetto dei parametri urbanistici del P.R.G.;
  - **Prospetto di calcolo analitico** delle superfici e dei volumi (lordi e netti e conteggio di tutte le superfici utili e non residenziali per l’intero fabbricato – compreso garage, galleria di manovra, lastricati al piano terra ed in copertura, ecc -, diviso per classi di unità immobiliari) a firma del progettista a fine di determinare il contributo concessorio di cui all’art. 16 del DPR 380/2001 e s.m.i.;
  - **Progetto ai fini del superamento delle barriere architettoniche Legge 13/89** e successive modificazioni ed integrazioni con evidenziate: le scale, gli ascensori, bagni adattabili/accessibili, percorsi comuni. Inoltre deve essere allegata dichiarazione del progettista abilitato di conformità degli elaborati alla normativa vigente in materia;
- **RELAZIONE ASSEVERATA** del progettista che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, al regolamento edilizio vigente, ed alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell’attività edilizia e, in particolare, alle normative antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, alle norme relative all’efficienza energetica;
- **Relazione tecnica illustrativa** dell’intervento in oggetto;
- **Documentazione fotografica** a colori dettagliata dello stato di fatto dei luoghi;
- **Dimostrazione del titolo di proprietà** o dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà attestante la proprietà;
- **Fotocopia del documento** di riconoscimento dei richiedenti;
- **Precedenti edilizi** del fabbricato in oggetto;
- **Dichiarazione del richiedente** attestante se dai lavori previsti derivano rifiuti inerti. Nel caso di produzione di rifiuti inerti dichiarazione sulle modalità dello smaltimento degli stessi. Al termine dei lavori si dovrà dimostrare con documentazione e/o attestazione le modalità di conferimento, trasporto e smaltimento dei rifiuti inerti.

Tutte le parti costituenti un progetto edilizio debbono essere realizzate in conformità alla “*convenzione standard di regola grafica*” dei disegni edili, sia nel formato, nel tipo e spessore delle linee, tipi di scrittura, indicazione dei materiali, simbologia, elementi architettonici, ecc., in particolare:

- Gli elaborati grafici debbono essere in unico foglio debitamente piegato in formato A4 (cm. 21x29,7);
- I tipi di linee impiegati debbono essere tali da consentire una facile, univoca ed immediata “lettura” del disegno; pertanto non è ammessa la presentazione di disegni realizzati con un unico tipo di linea di medesimo spessore;
- Il disegno deve essere debitamente quotato in ogni sua parte: quote interne di ogni singolo vano con la relativa destinazione; quote esterne; quota di tutte le aperture sia di porte che finestre; dimensionamento dei balconi, scale, ballatoi ecc.. La grandezza dei numeri dovrà essere adeguata “all’importanza” della quota. In ogni caso l’altezza minima delle lettere non può essere inferiore a mm 1,50;
- Nella progettazione di fabbricati nuovi, demolizione e ricostruzioni, ristrutturazioni che comportino una modifica di sagoma, sopraelevazioni, ed ogni altro intervento che comporti di fatto una modifica rilevante all’aspetto del fabbricato, nonché per tutte le opere ricedenti su area vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 deve essere allegato un ulteriore elaborato illustrativo del progetto contenente almeno una assonometria in scala adeguata o vista prospettica: è facoltà del Servizio Edilizia Privata, per progetti di notevole rilevanza richiedere anche rendering, fotomontaggi ecc.;

- Deve essere prodotto un disegno riportante i principali impianti tecnologici che influenzano direttamente le caratteristiche architettoniche nonché l'aspetto visivo del fabbricato, tra cui: le canne fumarie nella loro interezza con i relativi comignoli (con la rappresentazione oltre la copertura), gli scarichi delle acque bianche e nere, gli sfiati, l'alloggiamento delle caldaie esterne, le vaschette esterne, le apparecchiature degli impianti di aerazione artificiale, gli impianti di ricezione terrestre e satellitare: l'elaborato deve essere redatto in scala adeguata o con gli opportuni simbolismi;
- La rappresentazione dei prospetti, ed assonometria devono contenere anche gli impianti di cui al punto precedente al fine di consentire una corretta valutazione del valore architettonico del fabbricato.
- Nella rappresentazione dei prospetti si consiglia l'utilizzo della tecnica della "teorie delle ombre". In ogni caso è obbligatorio l'utilizzo di tecniche grafiche al fine di indicare l'utilizzo dei materiali o dei colori, la tipologia degli infissi, ecc..